



Fondazione
Beppina e Filippo
Martinoli

CARTA DEI SERVIZI

DOMICILIARI

Pagina | 1

DOCUMENTO
REVISIONE

CARTA DEI SERVIZI DOMICILIARI
Rev. 03 – Novembre 2025

Fondazione Beppina e Filippo Martinoli
Casa della Serenità ONLUS



Via P. Gobetti, 39
24065 Lovere (BG)

Tel. 035.960.792
info@fondazionemartinoli.it

www.fondazionemartinoli.it
PEC: fondazionemartinoli@pec.it

P.IVA 01524280169
C.F. 81001260165



UMANITA', PROFESSIONALITA' E CORTESIA IN UNA STRUTTURA MODERNA, ACCOGLIENTE E RADICATA NEL TERRITORIO

La Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità ONLUS è Residenza Sanitaria Assistenziale che da oltre 50 anni ospita persone anziane in età pensionabile non autosufficienti.

Negli ultimi anni si è inoltre specializzata nella cura delle persone affette da Alzheimer con la realizzazione di un Nucleo Specialistico.

I Servizi Domiciliari che la nostra struttura è in grado di offrire alle famiglie sono molto flessibili e personalizzabili secondo le necessità del paziente anziano e dei suoi famigliari.

Lo scopo per cui nasce questo servizio è di dare un aiuto a supporto della persona e della famiglia nella gestione dell'assistenza.

Questo documento descrive in modo semplice e chiaro le caratteristiche del nostro operato e i principi ai quali ci ispiriamo.



PREMESSA E CENNI STORICI

Nel 1930 con testamento olografo, il Comm. Filippo Martinoli aveva lasciato alla congregazione di carità alcuni beni immobili con l'obbligo di istituire una Fondazione, intestata a lui e a sua moglie, destinata al ricovero degli anziani inabili di Lovere. Il lascito fu amministrato dall'ospedale unitamente ad altri fondi aventi lo stesso scopo: presso quest'ente trovarono ricovero alcuni anziani inabili del paese.

La richiesta di una casa di riposo era però molto sentita dalla popolazione; dal 1947 avvenne una serie di eventi che consentirono di arrivare, nel 1963, all'istituzione di un Ente Morale, avente questo fine, e all'inaugurazione della Casa della Serenità.

L'opera fu iniziata e portata a termine dal Parroco, mons. Lorenzo Lebini, che poté contare su lasciti ed elargizioni di numerosi benefattori, tra cui Marietta Rillosi ved. Bazzini, Antonio Benaglio, Piero Ottoboni, di Associazioni come la S. Vincenzo, di maestranze dello stabilimento ILVA, di tutta la popolazione di Lovere e dintorni.

Furono molto importanti l'appoggio e il sostegno dell'Amministrazione Comunale che nominò nel 1958 una Commissione per assistere il Parroco nella realizzazione dell'opera, composta da Pietro Grandi, Fiorino Franchini, Giuseppe Petenzi, Savino Ventura, G. Piero Canu. Mentre l'edificio era già in costruzione, si fece garante presso la Banca Popolare di Bergamo di un prestito impegnandosi a pagare gli interessi per tre anni.

L'opera fu eretta in Ente Morale con D.P.R. del 22/03/1963.

Secondo lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione era composto da:

- Parroco pro-tempore o suo delegato
- 1 rappresentante del comune di Lovere
- il Presidente della Conferenza di S. Vincenzo di Lovere
- 1 rappresentante dell'Ente Comunale di Assistenza di Lovere
- 1 membro nominato dal Vescovo di Brescia.

Nel 1987 fu modificato l'articolo 21 dello Statuto; perciò il Consiglio di Amministrazione fu composto da 7 membri, di cui 4 di nomina comunale, 1 nominato dal Parroco e 2 nominati dalla Caritas parrocchiale di Lovere.

Nel 2004, grazie alla Legge Regionale n°113 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", l'Ente si trasforma in Fondazione ed approva il nuovo statuto che prevede la riduzione dei membri del Consiglio da 7(sette) a 5(cinque):

- Due membri nominati dall'Amministrazione Comunale di Lovere
- Un membro di diritto nella persona del Parroco pro-tempore della Parrocchia di Lovere o suo nominato
- Un membro nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale di Lovere
- Un membro scelto fra gli aderenti alle Associazioni di Volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio Loverese, nominato dal Parroco di Lovere sentito il Sindaco.

In data 10 settembre 2005 la Fondazione ha inoltrato richiesta di iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS.

Il 23 dicembre 2008 sono terminati i lavori di ristrutturazione globale della "casa", che hanno portato ad una revisione completa della struttura che passa da 99 posti a 110 posti con un nucleo aggiuntivo di 11 posti letto al primo piano.

Il primo aprile 2009 vi è stata l'inaugurazione ed il 9 luglio 2009 con Delibera n° 471 la "casa ottiene l'**Autorizzazione Definitiva al Funzionamento** per tutti i 110 posti, dei quali si conferma l'accreditamento per 99.

La **Fondazione** ospita principalmente persone non autosufficienti, ultrasessantacinquenni che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche, di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.

Dopo una fase di studio di circa sei mesi nel 2009, a febbraio del 2010, si è deciso di dare l'avvio alla sperimentazione di un nucleo specialistico per ospiti con demenza e disturbi comportamentali, con l'ausilio di un pool di professioniste, esperte nel settore. Si è proceduto, quindi, alla formazione sul campo degli operatori, si è effettuato uno screening interno e si è programmato lo spostamento degli ospiti in funzione dei bisogni e delle patologie, dopo aver intrapreso un percorso formativo per i familiari. Superata la fase sperimentale, il servizio funziona a pieno ritmo: per la Fondazione si tratta di un valore aggiunto, che permette di dare risposte sempre più mirate ed efficaci.

Fondazione Beppina e Filippo Martinoli
Casa della Serenità ONLUS





Nel corso del 2012 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento con la Regione Lombardia di tutti i 110 posti e la volturazione della contrattualizzazione di 20 posti da R.S.A. a Nucleo Alzheimer, con D.d.g. 17 ottobre 2012 - n.9213.

Nel 2015, abbiamo ottenuto una nuova contrattualizzazione di n. 1 posti letto con attuazione contenuta nella DGR n. 3996/2015.

Con deliberazione del Direttore Generale ATS BG n. 627 del 20/08/2019 sono stati volturati dalla contrattualizzazione R.S.A. a Nucleo Alzheimer ulteriori 19 posti letto.

La nuova configurazione porta alla seguente distribuzione dei 110 posti letto disponibili:

- n. 61 posti letto contrattualizzati;
- n. 10 posti letto accreditati;
- n. 39 posti letto Nuclei Alzheimer (n. 20 posti letto Nucleo Alzheimer 4°A e n. 19 posti letto Nucleo Alzheimer 4°B).



MISSIONE E VALORI FONDAMENTALI

La Fondazione Martinoli Casa della Serenità è un istituto in cui un'equipe pluridisciplinare di Operatori qualificati contribuiscono alla cura e all'assistenza dei nostri utenti.

La Fondazione è un'impresa sociale "non profit" impegnata nella gestione di servizi sanitari ed assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e persone fragili.

La Fondazione Martinoli Casa della Serenità si propone, secondo l'ispirazione cristiana che mosse il Fondatore, finalità caritative e assistenziali a favore della persona anziana attuando nel contempo la risposta al loro bisogno di assistenza, cura e riabilitazione.

Fondazione Martinoli Casa della Serenità si è dotata di un Codice Etico che propone a tutti lavoratori che collaborano a erogare un servizio alla persona all'altezza delle aspettative dell'utente, i valori fondamentali cui si ispira la propria azione.

Tra questi valori vengono richiamati tutti quei principi che rendono la vita dignitosa anche in condizioni che limitano fortemente le autonomie e le capacità della persona. In particolare i valori di base della Fondazione Martinoli Casa della Serenità sono:

- **Rispetto della persona:** rispettare la persona significa assicurare modalità e livelli di intervento sanitario-assistenziali che si avvicinino il più possibile a criteri qualitativi desiderati dall'assistito stesso.
- **Rispetto delle norme:** La Fondazione persegue i propri obiettivi nel rispetto della Costituzione italiana e delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di regolamentazione del funzionamento delle strutture residenziali per anziani (Carta dei diritti dell'anziano, Articolo 25 della Carta Europea dei Diritti dell'Uomo, Articoli 22 e 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).
- **Onestà:** tutti i soggetti impegnati nell'erogazione del servizio si impegnano a porre in essere comportamenti che favoriscano il benessere dell'assistito e lo sviluppo dell'organizzazione evitando azioni, seppur formalmente legittime, che possano porsi in contrasto con i principi stabiliti dal Codice Etico ed evitando in ogni modo situazioni che possano generare conflitto di interessi ed evitando di sottomettere le proprie attività a logiche diverse da quelle definite dall'Ente.
- **Imparzialità:** l'organizzazione rifiuta ed esclude ogni discriminazione basata, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, su opinioni politiche e stili di vita diversi e si impegna affinché tale principio venga rispettato da tutti i suoi dipendenti e collaboratori.
- **Riservatezza:** la Fondazione assicura che le informazioni in proprio possesso siano trattate con riservatezza e per motivi strettamente legati all'erogazione del servizio.
- **Rispetto dell'ambiente:** l'organizzazione riconosce l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguitamento della condizione di benessere dell'assistito e, a tal fine, si adopera per evitare, in qualsiasi modo, deturpazione od inquinamento.



- **Coinvolgimento:** il Codice Etico, e le relative modalità relazionali iscritte assumono l'importante funzione di favorire il coinvolgimento costruttivo dell'utente, dei suoi familiari e degli operatori.
- **Lavoro di squadra:** essere e sentirsi parte di un gruppo è un diritto e un dovere per ogni operatore. Tutti devono poter partecipare con professionalità alle attività, ai progetti assistenziali ed a quelli organizzativo-produttivi.
- **Efficienza:** i risultati devono essere perseguiti mediante l'utilizzo ottimale di risorse.
- **Trasparenza:** la Fondazione si impegna a mantenere la trasparenza e la certezza nell'individuazione di ruoli e destinatari. Il sistema aziendale, garantisce la tracciabilità di ogni operazione economica e finanziaria.



RSA APERTA DGR. 7769/2018

CARTA DEI SERVIZI

DOMICILIARI

Pagina | 7

La Regione Lombardia ha istituito un fondo a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili.

Il target di utenza potenziale beneficiaria della misura è stato individuato:

- **persone affette da demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCC;
- **anziani non autosufficienti:** di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. In riferimento a questi ultimi l'accesso alla misura è consentito sulla base di un cut off correlato ai punteggi rilevati alla somministrazione della scala Barthel modificata.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio degli utenti attraverso interventi qualificati, intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle persone beneficiarie.

La misura offre sostegno al caregiver (familiare) nell'espletamento delle attività assistenziali dell'utente, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli garantiti da altri servizi socio-assistenziali (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.)

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA E VERIFICA DEI REQUISITI

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente alla RSA scelta tra quelle che hanno sottoscritto il contratto con l'ATS.

Spetta alla RSA individuata dal cittadino la preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità.

VERIFICA POSITIVA DEI REQUISITI DI ACCESSO E PERCORSO

In caso di verifica positiva dei requisiti di accesso, la RSA individuata dal cittadino effettua la valutazione multidimensionale al domicilio della persona, anche assicurando i necessari raccordi territoriali (MMG, Comune, ecc.).

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

La valutazione al domicilio dovrà essere effettuata, dal medico per gli aspetti di natura clinico-sanitaria e da una figura sociale per la natura socio-ambientale e relazionale (assistente sociale, educatore, psicologo, ecc.), e dovrà prevedere:

- l'anamnesi clinica
- la rilevazione delle condizioni socio-ambientali
- la rilevazione degli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali già in atto
- la rilevazione dei bisogni
- la somministrazione di scale validate (CBI, CDR, BIM, UCLA).



INCOMPATIBILITÀ

Ricordiamo che questo DGR risulta incompatibile con altre misure e/o interventi regionali (es: misura B1/B2...) e/o altri servizi/unità d'offerta della rete sociosanitaria (frequenza CDI...), eccezione fatta per interventi di tipo ambulatoriale (ex RIA ambulatoriale e domiciliare...).

TEMPISTICA

- entro 5 giorni lavorativi verifica dei requisiti dalla data di presentazione della domanda;
- entro 10 giorni lavorativi successivi dovrà essere effettuata la valutazione multidimensionale al domicilio;
- entro 30 giorni successivi dovranno essere redatti PI e PAI e dovrà avvenire l'attivazione degli interventi;
- PI,PAI e diario multidisciplinare che registra le attività al domicilio dovranno essere controfirmati dal familiare.

PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni erogate sono stabilite in base alle necessità della famiglia, dopo la valutazione multi-disciplinare eseguita dai professionisti, e sono di tipo psicologico, educativo, fisioterapico, nursing/assistenziale, medico-infermieristica specialistica.

Questa misura, oltre a prevedere interventi specifici al domicilio, permette l'inserimento in attività diurne in RSA in gruppi a loro esclusivamente riservati o in piccoli gruppi già esistenti. Le attività proposte sono diverse e aggiuntive rispetto ad unità di offerta quali i CDI.

Gli operatori sono inseriti in una équipe professionale qualificata al fine di garantire un percorso di cura rispondente al bisogno. Eventuali prestazioni di carattere socio-assistenziale, ossia alberghiero (es.: pasti, trasporto, ecc.) erogate all'interno dei servizi semi-residenziali o residenziali, possono prevedere una compartecipazione economica a carico della famiglia secondo il tariffario allegato.

Tra le prestazioni erogate alcuni esempi a titolo indicativo:

AREA MEDICINA SPECIALISTICA

Prima Valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con il Medico, rivalutazioni dopo ricovero ospedaliero, prestazioni medico-specialistiche su problematiche specifiche (nutrizionista, dietista, logopedista ecc.).

AREA FISIOTERAPICA

Attività di stimolazione/ mantenimento capacità motorie e riabilitazione motoria; prevenzione dei danni terziari, consulenza nella protesi-zizzazione dell'ambiente.

AREA INFERMIERISTICA

Interventi infermieristici programmati per consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche.

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE



Igiene, bagno assistito ed educazione socio-assistenziale. Sostituzione temporanea del Caregiver.

CARTA DEI SERVIZI

DOMICILIARI

Pagina | 9

AREA EDUCATIVA/TERAPISTA OCCUPAZIONALE

Prima Valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con l'educatore.

Attivazione cognitiva, occupazionale, psicomotricità, riduzione dei disturbi del comportamento e mantenimento abilità cognitive residue.

Consulenza demotica per l'adattamento della casa, abolizione delle barriere architettoniche, reperimento ausili e gestione disturbi del comportamento

AREA PSICOLOGICA

Consulenza ed educazione alla famiglia nella gestione del disturbo di comportamento, stimolazione cognitiva, supporto psicologico al caregiver.

INTERVENTI INTERNI ALL'RSA PER TIPOLOGIA DI UTENTI

- Anziani fragili: gli interventi di attività diurne prevedono l'accoglienza presso l'RSA per giornata parziale o intera, in tutti i giorni della settimana in gruppi precostituiti (max 2 utenti); potranno essere costituiti dei gruppi specifici (max 4/5 utenti) per attività a loro esclusivamente riservate (musicoterapia, arteterapia, animazione ecc); potranno usufruire di uscite di gruppo sul territorio (museo, cinema, ecc).
- Persone con demenza: potranno essere costituiti dei gruppi specifici (max 4/5 utenti) per attività a loro esclusivamente riservate (stimolazione cognitiva, sostegno ai disturbi del comportamento, ecc.)

TEMPI E ORARI GARANTITI

Le prestazioni vengono erogate dal lunedì al sabato nella fascia oraria compresa dalle ore 8,00 alle ore 19,00.



SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD

CARTA DEI SERVIZI

DOMICILIARI

Pagina | 10

Il servizio di prestazioni a supporto della domiciliarità della Fondazione Martinoli Casa della Serenità ONLUS è accreditato in osservanza al piano di zona con la Comunità Montana Laghi Bergamaschi e consente alle famiglie di usufruire di un voucher sociale con le seguenti tipologie di interventi:

- **di lunga durata** volti a soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto
- **temporanei** in risposta ad un bisogno definito nel tempo
- **integrativi o complementari** ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

La tipologia di intervento viene valutata dall'assistente sociale in risposta alla necessità del bisogno socio-assistenziale.

MODALITA' DI ACCESSO

Sulla base del progetto personalizzato redatto dall'assistente sociale e successiva autorizzazione del servizio sociale comunale o di ambito l'utente dovrà sottoscrivere il voucher.

Il beneficiario del voucher e la sua famiglia si rivolge al soggetto accreditato l'accordo tra soggetto accreditato e beneficiario non potrà modificare la tipologia e le caratteristiche del progetto personalizzato, del costo complessivo e della durata del voucher.

L'obiettivo del servizio domiciliare è di prendere in carico la persona e il suo bisogno socio -assistenziale per supportare la famiglia.

DESTINATARI

Gli interventi previsti possono essere richiesti da persone residenti nei 10 comuni dell'Ambito territoriale Alto Sebino: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Soviore, in particolare:

1. Soggetti in condizione di fragilità che necessitano di interventi di natura socio assistenziale e di supporto, finalizzati a facilitarne la permanenza a domicilio.
2. Famiglie e/o caregivers impegnati nell'accudimento di soggetti fragili che necessitano di essere sollevati e/o sostenuti dall'impegno di cura

PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni erogate, vengono definite nel progetto individuale stabilito dall'assistente sociale presa visione del progetto individuale da parte della responsabile del servizio, tutte le prestazioni vengono concordate con il paziente e la famiglia in base al bisogno e sono di tipo assistenziale tutelare.

Le prestazioni previste fanno riferimento a:

- aiuto alla persona nella cura di se e al suo ambiente di vita (igiene personale, bagno assistito, somministrazione dei pasti postura e mobilizzazione in base alle limitazioni funzionali, controllo assunzione terapia)
- riordino dell'ambiente domestico, spesa, commissioni esterne, aiuto alla preparazione dei pasti
- interventi educativi atti alla promozione di uno stile di vita salubre
- aiuto nella pianificazione dell'organizzazione domestica

Fondazione Beppina e Filippo Martinoli
Casa della Serenità ONLUS





- aiuto, supporto, sostegno, alla famiglia sollevando e sostituendo anche temporaneamente queste ultime dall'impegno di cura quotidiana
- interventi di affiancamento volti allo sviluppo delle capacità relazionali quali iniziative socializzanti, ricreative, educative, riabilitative o di aggregazione secondo quanto previsto dal progetto personalizzato (affiancamento nella frequenza di centri diurni e attività ricreative a livello territoriale)
- sostegno ed ascolto del soggetto, nonché di chi cura ed assiste
- prestazioni tutelari socio assistenziali erogabili in struttura
- attività assistenziali di base (bagni igienici, somministrazione pasti)
- attività ricreative, aggregative.

TEMPI E ORARI GARANTITI

Le prestazioni vengono erogate dal lunedì alla domenica nella fascia oraria compresa dalle ore 8,00 alle ore 19,00.

ITER DI ACCESSO

Durante il primo colloqui con la famiglia vengono concordate le modalità organizzative per l'acquisizione dei servizi, queste non potranno essere modificate da quanto stabilito nel voucher.

- Viene compilata una cartella clinica e una scheda di valutazione dei bisogni dell'utente per avere informazioni socio sanitarie
- Viene condiviso Voucher dell'Assistente Sociale
- Viene aperto il diario accessi
- Il Progetto Individuale, il diario accessi devono essere controfirmati dall'utente in ogni giorno di prestazione erogata
- Dal coordinatore per convalidare le ore erogate a fine mese
- Copia del diario accessi viene consegnata dall'ente erogatore alla CMLB Ambito Alto Sebino

Figura professionale	Funzioni
Responsabile Sede Operativa	Coordinamento di natura gestionale - organizzativa sulle attività assistenziali previste per tutti gli assistiti
Direttore Sanitario	Supervisiona sia gli aspetti organizzativi, sia quelli di valutazione e di miglioramento del servizio stesso
Servizio Relazioni con il pubblico	Si interfaccia con il pubblico e gestisce i reclami, le segnalazioni e da informazioni generali sul funzionamento del servizio
Servizio Amministrativo Contabile	Intrattiene i rapporti con l'ATS per le tematiche amministrative, effettua le operazioni di fatturazione
Referente informatico	Gestisce l'applicativo per la rendicontazione delle prestazioni che passa all'ufficio amministrativo
Segreteria RSA Aperta	Raccoglie le domande, la documentazione FASAS, le chiamate degli utenti.



CONTATTI

Via P. Gobetti, 39 – 24095 Lovere (BG)

Responsabile del Servizio: Inf. Petenzi Caterina tel. 035.960.792 int.4

Psicologa del Servizio: Dott.ssa Fenini Eleonora tel. 035.960.792 int.4

e-mail: domiciliare@fondazionemartinoli.it ; e-mail (PEC): fondazionemartinoli@pec.it;

PRESTAZIONI EROGATE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA PER UTENTI ESTERNI

TARiffe per servizio parrucchiera

TAGLIO	€ 5,00	TAGLIO + PIEGA	€ 8,00
PIEGA	€ 5,00	COLORE	€ 20,00
PERMANENTE	€ 25,00		

Tariffe per servizio pedicure e manicure

TARIFFA SINGOLA PRESTAZIONE	€ 6,00	TARIFFA FREQUENZA > 4 ORE	€ 15,00
		TARIFFA FREQUENZA < 4 ORE	€ 10,00

Tariffe per buoni pasto

BUONO PASTO	€ 7,00	TARIFFA GIORNALIERA	€ 65,00
-------------	--------	---------------------	---------

Bagno assistito

	€ 25,00
--	---------

Tariffe Compartecipazione Frequenza RSA

TARIFFA FREQUENZA > 4 ORE	€ 15,00
TARIFFA FREQUENZA < 4 ORE	€ 10,00

Costi alberghieri ricovero di sollievo

TARIFFA GIORNALIERA	€ 65,00
---------------------	---------